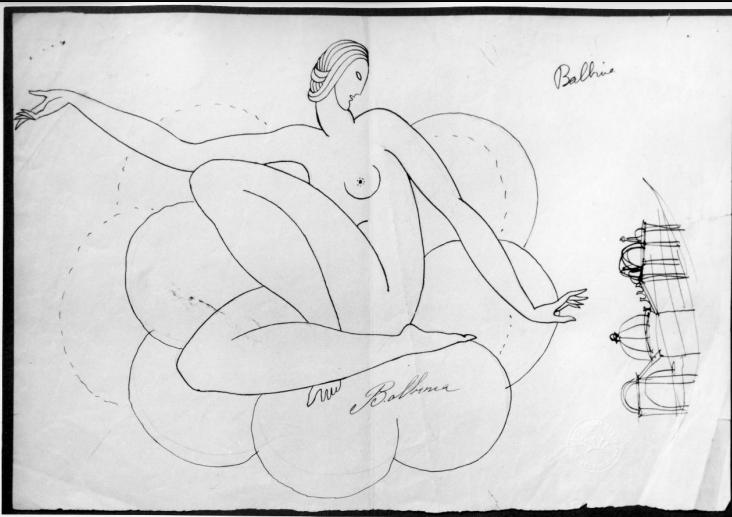


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00625473

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900625457

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno preparatorio

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figura femminile nuda su nubi e architettura

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Sesto Fiorentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia fabbrica

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Inventario Museo di Doccia, n. 3700
INVD - Data	1995
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	disegno preparatorio parziale
ROFO - Opera finale /originale	Vaso globulare
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Vaso delle donne e delle architetture
ROFA - Autore opera finale /originale	Manifattura di Doccia
ROFD - Datazione opera finale/originale	1924
ROFC - Collocazione opera finale/originale	FI/ Sesto Fiorentino/ Museo di Doccia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1923
DTSF - A	1926
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	ideatore, disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Ponti Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1891/ 1979
AUTH - Sigla per citazione	00008263
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta colorata/ matita/ inchiostro
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	310
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Molti segni di piegatura del foglio, piccoli strappi lungo i bordi, forature, piccoli pezzetti di nastro adesivo sul verso.
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il disegno è eseguito a matita e inchiostro nero su carta crema.
DESI - Codifica Iconclass	31 A 23 6 : 26 A
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: giovane donna. Fenomeni metereologici: nuvole.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto a destra

ISRI - Trascrizione

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul bollo, intorno al margine
ISRI - Trascrizione	ARCHIVIO RICHARD GINORI SESTO F(IORENTI)NO

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul verso, in basso a destra
ISRI - Trascrizione	DEC(---) M(---) 184 E

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	Balbina.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso, in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	3700

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	timbro a secco
--------------------------------------	----------------

STMQ - Qualificazione	fabbrica
STMI - Identificazione	Richard Ginori
STMP - Posizione	in basso a destra
STMD - Descrizione	Corona e iscrizione in campo circolare.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le mie donne è la prima famiglia creata da Gio Ponti e l'unica pensata esclusivamente per la maiolica. Il decoro raffigura una donna definita "donzella" in atteggiamenti diversi. sono otto diverse posizioni per otto personaggi: Agata, Apollonia, Balbina, Emerenziana, Domitilla, Donatella, Fabrizia e leonina. A queste si aggiunge Isabella, figura solitaria, utilizzata solo per un grande piatto. Le donne tengono nelle mani il fiore, la conchiglia o un libro. La serie comprende quattro modelli: i piatti (modello 334), i vasi ovali grandi (modello 1031) e piccoli (modello 1106), i vasi rotondi (modello 1033), i vasi grandi (modello 1036 e 1006). Le ambientazioni studiate da Gio Ponti, in ordine cronologico di ideazione, sono: donne sospese tra le nuvole, donne adagiate su corolle di fiori e donne tra le corde. Le donne su nubi sono sviluppate sui modelli 334, 1031, 1036, 1006; le donne sui fiori sui modelli 334 e 1036; le donne su corde sui modelli 334, 1031, 1033 e 1106. Il programma completo del decoro "donne su nubi" è sviluppato nel Grande Vaso delle Donne e delle Architetture, mentre per le donne sui fiori Ponti crea un vaso-programma (Vaso delle Donne e dei Fiori). Nel 1924 viene prodotto un altro grande Vaso costituito dal parziale decoro della "casa degli efebi" e delle "donne su fiori". Vengono cioè sostituiti gli efebi con le donzelle mentre rimane l'architettura, seppur modificata, della casa degli efebi. Secondo quanto riportano le lettere scritte da Ponti in data 5 e 7 ottobre 1924 anche per le donne su nubi avrebbe voluto realizzare questo "ibrido". Per il tema delle donne sulle corde non viene sviluppato il vaso-programma. La Richard Ginori presenta i prototipi alla I Mostra Internazionale di Arti Decorative di Monza del 1923, verranno poi elaborati fino all'aprile del 1925 quando tutte le figure e i decori sono completi per l'esposizione di Parigi e per la II Internazionale di Monza ad eccezione dei vasi ovali, donne su nubi creato alla fine dell'anno, e del piatto Agata su fiori progettato nel gennaio '26. Una fase importante nella creazione di Ponti è lo studio delle architetture utilizzate per i piatti: egli infatti prepara l'architettura per ogni singola donna attingendo sia dal vaso-programma sia dal repertorio neoclassico palladiano. Fino al 1925 si ritrovano i singoli disegni delle architetture, abbinati alle donne anche se nella produzione spesso non furono rispettati gli abbinamenti. In seguito la stesura dei disegni è ridotta o parziale ad eccezione degli oggetti più sofisticati. Fra le varie serie realizzate da Ponti questa è la più vicina allo stile 1925 o dècò e sarà la principale fonte di successo all'Expo parigina. Sul lato destro del foglio in esame un piccolo schizzo di architetture si trova accanto al disegno della donna su nubi ma non fa parte di esso.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DPR n. 1409/1963, art. 36
NVCE - Estremi provvedimento	1999/10/11
NVCD - Data notificazione	1999/10/11

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 546805

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b.n.

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNDT - Data	1995

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Manna L.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00010730
BIBN - V., pp., nn.	pp. 50-52

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Lenzi A.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Quiriconi F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Quiriconi F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)